



## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Determinazione del Segretario Generale n. <sup>734</sup>734/B del <sup>29.11.2022</sup>29.11.2022

N. <sup>734</sup>734/B

OGGETTO: Affidamento dei servizi relativi a uno sportello dedicato al sostegno della competitività delle imprese del territorio mediante predisposizione di una R.D.O. sul M.E.P.A. - periodo 1° dicembre 2022 - 30 novembre 2023 - Aggiudicazione provvisoria in favore del C.L.P. - C.I.G. 94775490DB

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Maurizio CAVIGLIA**

Visto il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 20 della Legge 29.12.1993 n. 580, come modificato dal D.lgs. 15 febbraio 2010, n.23;

Visto l'art. 27 dello Statuto camerale;

Visto l'art. 47 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 15/C del 16 dicembre 2019;

Considerato che il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219, prevede in materia di compiti e funzioni delle Camere di Commercio all'art. 2, comma 2, lettera d) fra l'altro che gli Enti camerali "(...) singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a: (...) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese (...)";

Visto il provvedimento della Giunta camerale n. 259 del 19 dicembre 2016, con cui era stato deliberato di approvare

l'istituzione di uno sportello dedicato al sostegno della competitività delle imprese del territorio e di demandare al Segretario Generale l'adozione degli atti conseguenti;

Richiamata, da ultimo, la determinazione del Segretario Generale n. 376/B del 5 novembre 2021, con la quale si era stabilito di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, al Centro Ligure per la Produttività, per un periodo di un anno, dal 1° dicembre 2021 al 30 novembre 2022, i servizi relativi a uno sportello dedicato al sostegno della competitività delle imprese del territorio, per un importo pari ad € 128.800,00 oltre IVA;

Richiamate la determinazioni del Segretario Generale n. 576/Z del 28 settembre e 610/Z del 14 ottobre 2022, con le quali si era stabilito di acquisire manifestazioni di interesse per l'affidamento, per un periodo di 12 mesi, a decorrere dal 1° dicembre 2022, dei servizi relativi a uno sportello dedicato al sostegno della competitività delle imprese del territorio;

Precisato che la base d'asta per l'affidamento di tale incarico, è stata stimata in un importo pari a € 130.000,00 oltre IVA;

Atteso che, a seguito della pubblicazione sul sito camerale di apposito avviso, hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura in questione, i seguenti Operatori Economici:

- C.L.P. - CENTRO LIGURE PER LA PRODUTTIVITA' - Codice fiscale 00855600102 - Sede legale VIA GEROLAMO BOCCARDO, 1 16121 GENOVA (GE);
- THEOREMA SRL - C.F. 07825960581 - P.I. 01880661002 - VIALE TIZIANO 80 - ROMA;
- PIRENE SRL - P.I. 04991070485 - PIAZZA NAVONA 43 - 00186 ROMA;

Considerato, altresì, che con il medesimo provvedimento si era stabilito di ricorrere, una volta acquisite le manifestazioni di interesse, alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.L. 76/2020 (Legge n. 120/2020) e s.m.i., mediante predisposizione di una R.D.O. sul M.E.P.A., da esperirsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Richiamata, altresì, la determinazione del Segretario Generale n. 665Z del 2 novembre 2022, con la quale si era stabilito di avviare la presente R.D.O. sul M.E.P.A. invitando, oltre agli Operatori Economici sopra indicati, anche due Operatori iscritti al Portale nella medesima iniziativa, estraendoli a sorte;

Visto che il Portale M.E.P.A. ha estratto a sorte i seguenti due Operatori Economici:

- A.L.I. ACADEMIA LINGUISTICA INTERNACIONAL DI ROSSI GIOVANNI DONATO & C. S.A.S. - P.I. 06065370725;
- BIDUE SYSTEM SRL - P.I. 05584990013;

Precisato che con il medesimo provvedimento sono stati approvati il Capitolato e i relativi allegati;

Precisato che la presente R.D.O. è stata avviata sul M.E.P.A. in data 4 novembre 2022;

Visto che, entro le ore 15:00 del giorno 21 novembre 2022, termine stabilito dall'Ente camerale per la presentazione delle offerte, è pervenuta una sola offerta da parte di:

- C.L.P. - CENTRO LIGURE PER LA PRODUTTIVITA' - Codice fiscale 00855600102 - Sede legale VIA GEROLAMO BOCCARDO, 1 16121 GENOVA (GE);

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 715/Z del 23 novembre 2022 con la quale è stata costituita la commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il verbale - allegato - redatto dalla Commissione giudicatrice, riunitasi in data 24 novembre 2022, dal quale risulta che in sede di esame dell'unica offerta pervenuta, è stata riscontrata la regolarità della stessa e che, pertanto, l'aggiudicazione dell'attività di cui trattasi, è stata disposta in favore del C.L.P., come si evince dalla tabella di seguito riportata:

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA (Importo a base d'asta € 130.000,00)	TOTALE PUNTEGGIO
C.L.P.	54	25 (€ 128.800,00 oltre IVA)	79,00

Considerato che le operazioni di gara si sono svolte nel pieno rispetto della normativa vigente e che l'esame dell'unica offerta pervenuta si è svolto telematicamente sul M.E.P.A.;

Dato atto che il Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE prevede le medesime verifiche effettuate in precedenza attraverso il sistema "AVCPass" gestito da ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto che il portale ha rilasciato immediatamente solo il casellario A.N.A.C. con esito favorevole e che il Portale in questo periodo subisce molti rallentamenti a causa di manutenzioni programmate;

Verificato, attraverso lo Sportello Unificato INPS/INAIL, che il C.L.P. risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Dato atto che tali controlli sono finalizzati a verificare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'abilitazione e la non sussistenza dei motivi di esclusione del sopra citato art. 80 del Codice degli Appalti;

Atteso che è stata altresì rilasciata, con esito positivo, la Comunicazione Antimafia, ai sensi dell'art. 88 c. 1 del D.Lgs. n. 159/2011, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia;

Dato che il Centro Ligure per la Produttività è oggetto di frequenti controlli da parte dell'Ente camerale;

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

#### d e t e r m i n a

- di aggiudicare provvisoriamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.L. 76/2020 (Legge n. 120/2020) e s.m.i, al Centro Ligure per la Produttività, Via Gerolamo Boccardo, 1 - 16121 GENOVA (GE) - C.F. 00855600102, l'attività dei servizi inerenti a uno sportello dedicato al sostegno della competitività delle imprese del territorio, per il periodo 1° dicembre 2022 - 30 novembre 2023, al costo complessivo di € 128.800,00 oltre IVA;
- di subordinare l'aggiudicazione definitiva alla verifica di tutti i documenti il Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE;
- di subordinare la stipula del contratto all'invio dei contratti di lavoro dei dipendenti indicati in sede di gara come dedicati all'attività di cui trattasi, entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione dell'affidamento, e all'invio della cauzione definitiva;
- di approvare il verbale della seduta della Commissione riunitasi in data 24 novembre 2022, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di imputare l'onere complessivo, pari a € 157.136,00 IVA compresa, sul conto 330000 "Interventi Economici" al Centro di Costo DD01 "Settori promozionali e biblioteca".

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Redige: Dott.ssa Claudia Olcese



(Allegato: verbale)

Attestazione (O.d.S. 31/2005)

Il presente provvedimento è assunto su proposta del Responsabile del Settore Provveditorato, Dott.ssa Claudia Olcese, che ne attesta la regolarità.

Data 28 novembre 2022

Firma  .....



**INIZIATIVA CAMERALE IN TEMA DI SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE  
IMPRESE DEL TERRITORIO PER UN PERIODO DI 12 MESI MEDIANTE  
PREDISPOSIZIONE DI UNA R.D.O. SUL M.E.P.A.  
C.I.G. 94775490DB**

**VERBALE SEDUTA DEL 24/11/2022**

In data 4 novembre 2022 è stata avviata sul M.E.P.A. la Richiesta Di offerta (R.D.O.) relativa alla procedura di cui in oggetto, invitando gli Operatori Economici sotto indicati che, a seguito della pubblicazione sul sito camerale di apposito avviso, hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura in questione:

- C.L.P. - CENTRO LIGURE PER LA PRODUTTIVITA' - Codice fiscale 00855600102 - Sede legale VIA GEROLAMO BOCCARDO, 1 16121 GENOVA (GE);
- THEOREMA SRL - C.F. 07825960581 - P. I.V.A. N. 01880661002 – Viale Tiziano, 80 – ROMA;
- PIRENE SRL - partita I.V.A. 04991070485 – Piazza Navona 43 – 00186 ROMA.

In considerazione dell'importo posto a base d'asta, sono stati estratti a sorte dal Portale stesso due Operatori Economici iscritti all'iniziativa pertinente, e precisamente:

- A.L.I. ACADEMIA LINGUISTICA INTERNACIONAL DI ROSSI GIOVANNI DONATO & C. S.A.S. – P.I. 06065370725;
- BIDUE SYSTEM SRL – P.I. 05584990013.

Entro le ore 15.00 del giorno 21 novembre 2022, termine ultimo per la presentazione delle offerte stabilito dall'Ente camerale, è pervenuta una sola offerta, da parte di:

1. C.L.P. Centro Ligure per la Produttività.

Il giorno 24 novembre 2022, alle ore 10,00, la Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 con determinazione del Segretario Generale n. 715/Z del 23 novembre 2022, composta dal Dott. Marco RAZETO in qualità di Presidente, dalla Dott.ssa Claudia SIRITO e dal Dott. Maurizio FLORIS in qualità di membri e dalla dipendente di ruolo Marina CELOTTI del servizio Provveditorato in qualità di segretario, procede all'esame dell'unica offerta pervenuta.

I componenti della Commissione rilasciano le dichiarazioni attestanti l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse. Tali dichiarazioni saranno allegate al presente verbale.

L'esame dell'offerta avviene in modalità telematica sul M.E.P.A.

La Commissione procede, in primo luogo, all'apertura della busta virtuale "AMMINISTRATIVA" contenente:

- Capitolato firmato digitalmente dal Consigliere Delegato in segno di accettazione;
- "PassOE" firmato digitalmente dal Consigliere Delegato;

- Istanza di ammissione alla selezione (Allegato 1) compilata e sottoscritta digitalmente dal Consigliere Delegato Dott. Sergio Carozzi, e accompagnata dalla fotocopia della carta d'identità dello stesso;
- DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) firmato digitalmente dal Consigliere Delegato;
- Dichiarazione sostitutiva di partecipazione prodotta dal sistema.

La Commissione, ultimata la verifica della documentazione amministrativa e accertata la completezza e regolarità formale della stessa, procede pertanto all'apertura della busta virtuale "TECNICA" presentata da CLP contenente:

- La scheda tecnica includente le seguenti dichiarazioni:
  1. Anni di esperienza pregressa, in aggiunta ai primi tre anni previsti come requisito di partecipazione: 31;
  2. Ore di sportello supplementari, oltre le 20 ore settimanali previste come requisito di partecipazione: 20.

In relazione agli anni di esperienza pregressa, in aggiunta ai tre previsti come requisito di partecipazione (2019-2020-2021), la Commissione, sulla base dell'elenco delle attività dichiarate nell'allegato al DGUE, prende in considerazione le seguenti attività dichiarate:

- Sostegno alle imprese € 128.000,00 dal 13/02/2017 al 12/02/2018 CCIAA Genova
  - Punto Impresa Digitale € 144.000,00 dal 15/01/2018 al 31/01/2019 CCIAA Genova,
- per un totale di anni due corrispondenti a punti 4.

Per quanto riguarda l'attività dichiarata relativa a Eventi Calamitosi € 37.000,00 dal 01/09/2018 al 31/12/2018 CCIAA Genova la stessa non può essere considerata in quanto non attinente alle attività oggetto del presente bando.

La Commissione, infatti, ritiene la dichiarazione di esperienza pregressa di anni 31 insufficiente ad attribuire il punteggio in quanto mancante dell'elenco dei progetti svolti negli anni in questione.

L'indicazione dei nominativi dei dipendenti/collaboratori dedicati al servizio in oggetto con tipologia e durata del rapporto di lavoro:

Nominativo	Tipologia rapporto	Tempo indeterminato o scadenza
Gatto Matteo	Dipendente	Tempo indeterminato
Caramanna Manuela	Dipendente	Tempo indeterminato
Mantelli Fausto	Dipendente	Tempo indeterminato
Sara Padovano	Dipendente	Tempo indeterminato
Paola Mantilero	Dipendente	Tempo indeterminato
Rosa Minetti	Dipendente	Tempo indeterminato
Sergio Carozzi	Consigliere delegato	

Si constata che risultano allegati i soli curricula vitae di Gatto Matteo e Mantelli Fausto, e la fotocopia del documento di identità del Consigliere delegato del C.L.P.

Dopo l'esame dei curricula vitae da parte dei membri della Commissione, vengono assegnati a ciascun curriculum i relativi giudizi e coefficienti di attribuzione, per una media pari a **0,9/OTTIMO**.

Si assegnano, quindi, i punteggi sulla base delle formule di calcolo previste nel Capitolato come da tabella sottoindicata:

CLP	SCHEDA TECNICA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Anni di esperienza pregressa	2	4
Ore di sportello supplementari	20	25
Media Curricula vitae	0,9 (ottimo)	25
<b>TOTALE</b>		<b>54</b>

La Commissione procede, infine, all'apertura della busta virtuale "ECONOMICA" contenente l'offerta economica presentata da CLP e constata che l'importo complessivo offerto, rispetto all'importo complessivo a base d'asta di € 130.000,00= oltre IVA, risulta essere pari ad € 128.800,00 IVA esclusa.

Terminate tali operazioni, la Commissione, applicando la formula di calcolo di cui al Disciplinare, attribuisce il seguente punteggio:

PARTECIPANTE	SCHEDA TECNICA	OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO TOTALE
CLP	54	25	<b>79</b>

La Commissione, ultimate tali operazioni, dispone dunque di richiedere al RUP di effettuare le verifiche previste dal sistema AVCPass e di adottare gli atti conseguenti.

Ciò stabilito, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,00.

Genova, 24 novembre 2022

Dott. Marco RAZETO  
(PRESIDENTE)

Dott.ssa Claudia SIRITO  
(MEMBRO)

Dott. Maurizio FLORIS  
(MEMBRO)

Sig.ra Marina CELOTTI  
(SEGRETARIO)



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 46-47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione costituita ex det S.G. n. 715/Z del 23 novembre 2022 attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse**

Il Sottoscritto Marco RAZETO nato a Genova il 12/02/1965 C.F.: RZTMRC65B12D969Q  
residente in Sori (GE) Via F. Crispi 5/a/1 dipendente con la qualifica di Dirigente Vicario  
relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- conferito con Determinazione del Segretario Generale n. 715/Z del 23 novembre 2022;
- presa visione dell'elenco degli operatori partecipanti alla procedura;
- ai sensi dell'art. 35bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;
- ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013;
- ai sensi dell'art. 42, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;
- ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/2016;

**DICHIARA**

- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale;
- che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e gli operatori partecipanti alla selezione alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge né alcuna delle cause di astensione;
- che non sussistono diverse ragioni di opportunità o indisponibilità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle vigenti norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al RUP ed ai componenti la Commissione, e ad astenersi dalla funzione;
- di impegnarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza e a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del presente incarico;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e il D.Lgs. 101/2018 i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

**DICHIARA**

- di accettare espressamente la nomina di cui sopra.

Li 24 novembre 2022

Il dichiarante



**Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

**Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi**

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione**

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

**Art. 42 del D. Lgs. 50/2016. Conflitto di interesse**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

**Art. 77 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. Commissione giudicatrice.**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 46-47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione costituita ex det S.G. n. 715/Z del 23 novembre 2022 attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse**

La Sottoscritta Claudia SIRITO nata a Savona il 23/01/1962 C.F.: SRTCLD62A63I480F  
residente in Genova (GE) dipendente con la qualifica di funzionario relativamente all'incarico di:

- Membro della Commissione
- conferito con Determinazione del Segretario Generale n. 715/Z del 23 novembre 2022;
- presa visione dell'elenco degli operatori partecipanti alla procedura;
- ai sensi dell'art. 35bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;
- ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013;
- ai sensi dell'art. 42, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;
- ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/2016;

**DICHIARA**

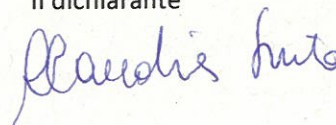
- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale;
- che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e gli operatori partecipanti alla selezione alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge né alcuna delle cause di astensione;
- che non sussistono diverse ragioni di opportunità o indisponibilità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle vigenti norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al RUP ed ai componenti la Commissione, e ad astenersi dalla funzione;
- di impegnarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza e a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del presente incarico;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e il D.Lgs. 101/2018 i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

**DICHIARA**

- di accettare espressamente la nomina di cui sopra.

Li 24 novembre 2022

Il dichiarante



**Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

**Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi**

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione**

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

**Art. 42 del D. Lgs. 50/2016. Conflitto di interesse**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

**Art. 77 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. Commissione giudicatrice.**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 46-47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione costituita ex det S.G. n. 715/Z del 23 novembre 2022 attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse**

Il Sottoscritto **Maurizio FLORIS** nato a **Genova** il **20/07/1974** C.F.: **FLRMRZ74L20D969A**  
residente in **Genova (GE)** dipendente con la qualifica di **funzionario** relativamente all'incarico di:

- **Membro della Commissione**
- conferito con Determinazione del Segretario Generale n. 715/Z del 23 novembre 2022;
- presa visione dell'elenco degli operatori partecipanti alla procedura;
- ai sensi dell'art. 35bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;
- ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013;
- ai sensi dell'art. 42, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;
- ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/2016;

**DICHIARA**

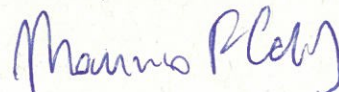
- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale;
- che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e gli operatori partecipanti alla selezione alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge né alcuna delle cause di astensione;
- che non sussistono diverse ragioni di opportunità o indisponibilità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle vigenti norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al RUP ed ai componenti la Commissione, e ad astenersi dalla funzione;
- di impegnarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza e a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del presente incarico;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e il D.Lgs. 101/2018 i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

**DICHIARA**

- di accettare espressamente la nomina di cui sopra.

Li **24 novembre 2022**

Il dichiarante



**Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

**Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi**

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione**

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

**Art. 42 del D. Lgs. 50/2016. Conflitto di interesse**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.



**Art. 77 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. Commissione giudicatrice.**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 46-47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione costituita ex det S.G. n. 715/Z del 23 novembre 2022 attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse**

La Sottoscritta Marina CELOTTI nata a Genova il 14/10/1962 C.F.: CLTMENR62R54D969X residente in Genova (GE) dipendente con la qualifica di assistente amministrativo relativamente all'incarico di:

- Segretario della Commissione
- conferito con Determinazione del Segretario Generale n. 715/Z del 23 novembre 2022;
- presa visione dell'elenco degli operatori partecipanti alla procedura;
- ai sensi dell'art. 35bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;
- ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013;
- ai sensi dell'art. 42, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;
- ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/2016;

**DICHIARA**

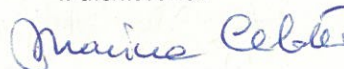
- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale;
- che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e gli operatori partecipanti alla selezione alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge né alcuna delle cause di astensione;
- che non sussistono diverse ragioni di opportunità o indisponibilità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle vigenti norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al RUP ed ai componenti la Commissione, e ad astenersi dalla funzione;
- di impegnarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza e a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del presente incarico;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e il D.Lgs. 101/2018 i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

**DICHIARA**

- di accettare espressamente la nomina di cui sopra.

Li 24 novembre 2022

Il dichiarante



**Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

**Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi**

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione**

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

**Art. 42 del D. Lgs. 50/2016. Conflitto di interesse**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

**Art. 77 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. Commissione giudicatrice.**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.